



Comune di Gattico-Veruno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE
TARIFFE ANNO 2022**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore ventuno e minuti zero nell'Auditorium in località Veruno, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CASACCIO FEDERICO - Sindaco	Sì
2. CREVACORE GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. MALGAROLI FEDERICA - Consigliere	Sì
4. LANDI GIUSEPPE ANTONIO MARIA - Consigliere	Sì
5. BACCHETTA PAOLO MARIA - Consigliere	Sì
6. PICINI JESSICA - Consigliere	Sì
7. TEMPORELLI GABRIELE - Consigliere	Sì
8. GATTONI CHIARA - Consigliere	Sì
9. MANNI MANUELA - Consigliere	Sì
10. BACCHETTA ALESSIA - Consigliere	Sì
11. MATTACHINI ALBERTO - Consigliere	Sì
12. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
13. RIVA VALENTINA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT.SSA LORENZI DORELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CASACCIO FEDERICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il presente punto all'ordine del giorno è stato aggiunto 24 ore prima della convocazione; pertanto il consigliere Mattachini chiede quali siano state le motivazioni di particolare urgenza che hanno determinato tale decisione.

Il segretario comunale risponde che non c'è un'urgenza dovuta a scadenze di termini perentori ma il Consorzio Gestione Rifiuti ha predisposto il Piano Finanziario in base al quale vengono elaborate le tariffe TARI a copertura integrale del costo e pertanto si è ritenuto di aggiungere il punto all'ordine del giorno.

Il consigliere Mattachini rileva il fatto che, in questo modo, ha avuto solo 24 ore per esaminare il punto all'ordine del giorno, che non sono assolutamente sufficienti.

La dott.ssa Dessilani, responsabile del servizio, presente in aula, interviene affermando che le tariffe in realtà sono calcolate automaticamente, dopo aver deciso i coefficienti a carico delle famiglie e a carico delle aziende, stante il fatto che la spesa proposta nel Piano Finanziario predisposto dal Consorzio deve essere integralmente coperta.

Il consigliere Bacchetta A. rileva che, data l'esiguità del tempo a disposizione, la minoranza non ha potuto usufruire della professionalità degli uffici per fare delle proiezioni, come si fa in questi casi per verificare l'impatto delle tariffe.

Su relazione dell'assessore al bilancio Jessica Picini, che illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Premesso che la legge 27.12.2013 n. 147 all'art. 1, comma 639 e seguenti, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale – I.U.C. che si compone di:

I.M.U.: Imposta comunale sugli immobili

T.A.S.I.: Tributo per i servizi indivisibili

T.A.R.I.: Tassa sui rifiuti

Dato atto tuttavia che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 – legge di bilancio 2020, pubblicata sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 304 del 30 dicembre 2019 ha introdotto notevoli modificazioni alla normativa in materia di tributi comunali;

Visto in particolare il comma 738 dell'art. 1 della citata legge n. 160/2019, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020 è abolita l'imposta unica comunale IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); conseguentemente l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783; risulta pertanto soppressa la tassa sui servizi indivisibili – TASI;

Dato atto pertanto che, ai fini della TARI, rimane vigente l'impianto normativo previsto dalla legge n. 147/2013;

Rilevato che la T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio;

Visto il comma 682 dell'art. 1 della citata legge n. 147/2013 il quale stabilisce che il comune determina, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea” ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

Considerato che l'articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire “la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]”

Rilevato che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga” (lett. f);
- “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);
- “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”;

Vista la deliberazione in data 31 ottobre 2019 n. 443/2919/R/RIF, dell'ARERA – Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la quale ha deliberato la rideterminazione delle entrate tariffarie per la erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti ed ha definito le componenti di costo sulla base di un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti – MTR;

Visto il Piano Economico Finanziario – P.E.F. predisposto dal gestore Medio Novarese Ambiente e dall'Ente territorialmente competente Consorzio Medio Novarese dal quale emerge un costo complessivo del servizio per l'anno 2022 pari ad euro 556.500,00 così specificato:

- Costi variabili: € 333.292,00;
- Costi fissi: € 223.208,00

Visto l'art. 8 della deliberazione ARERA 443/2019 il quale fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico-Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

Richiamati:

- l'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, che ha modificato l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388, fissando il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, entro la data prevista dal Legislatore per la deliberazione del bilancio di previsione; il rispetto di tale termine assicura l'efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento dei regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169, della L. 27/12/2006 n. 296, che conferma la regola generale vista in precedenza e prevede inoltre la proroga di anno in anno delle tariffe e delle aliquote nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine.

- l'art. 1, comma 683, della L. 27/12/2013, n. 147, che fissa il termine di approvazione delle tariffe della TARI (legate al PEF) entro il medesimo termine di approvazione del bilancio di previsione;

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito nella legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Considerato che da una lettura del quadro normativo si evince che i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, ma ciò non fa venir meno quanto previsto dalle norme vigenti e non limita in alcun modo il potere dell'ente di approvare anche oltre tale termine se il legislatore ne ha previsto un successivo differimento;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, che dispone:

"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022.";

Richiamato il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito in L. 25.02.2022 n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28.02.2022 che dispone all'art. 3, comma 5-sexiesdecies *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022"*

Ritenuto pertanto di approvare a seguito del PEF 2022 le tariffe TARI in vigore dal 01.01.2022;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile area finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli e n. 4 (quattro) voti contrari (Bacchetta A., Mattachini A., Donetti N. e Riva V.) espressi per alzata di mano, su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare il PEF - Piano Economico finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 – nelle risultanze allegata al presente atto sub A) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il PEF anche ai fini della sua validazione ai sensi dell'art. 6 comma 3 della delibera n. 443/2019 è corredato dalla seguente documentazione:
 - Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR (All. B)
 - Dichiarazione di veridicità (All. C)
- 3) di trasmettere la presente deliberazione all'ente territorialmente competente ai fini del suo inoltro ad ARERA.
- 4) di approvare le tariffe tari in vigore dal 01.01.2022 come da prospetto allegato sub D) per farne parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2022, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano, su n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000 e smi.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi.

Il Responsabile del Servizio
F.to : dott.ssa Elena Dessilani

Gattico-Veruno, li 21/04/2022

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi.

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to : dott.ssa Elena Dessilani

Gattico-Veruno, li 21/04/2022

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to : CASACCIO FEDERICO

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA LORENZI DORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ *Registro Pubblicazione*

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/05/2022 al 08/06/2022 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Gattico-Veruno, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: DOTT.SSA LORENZI DORELLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA LORENZI DORELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

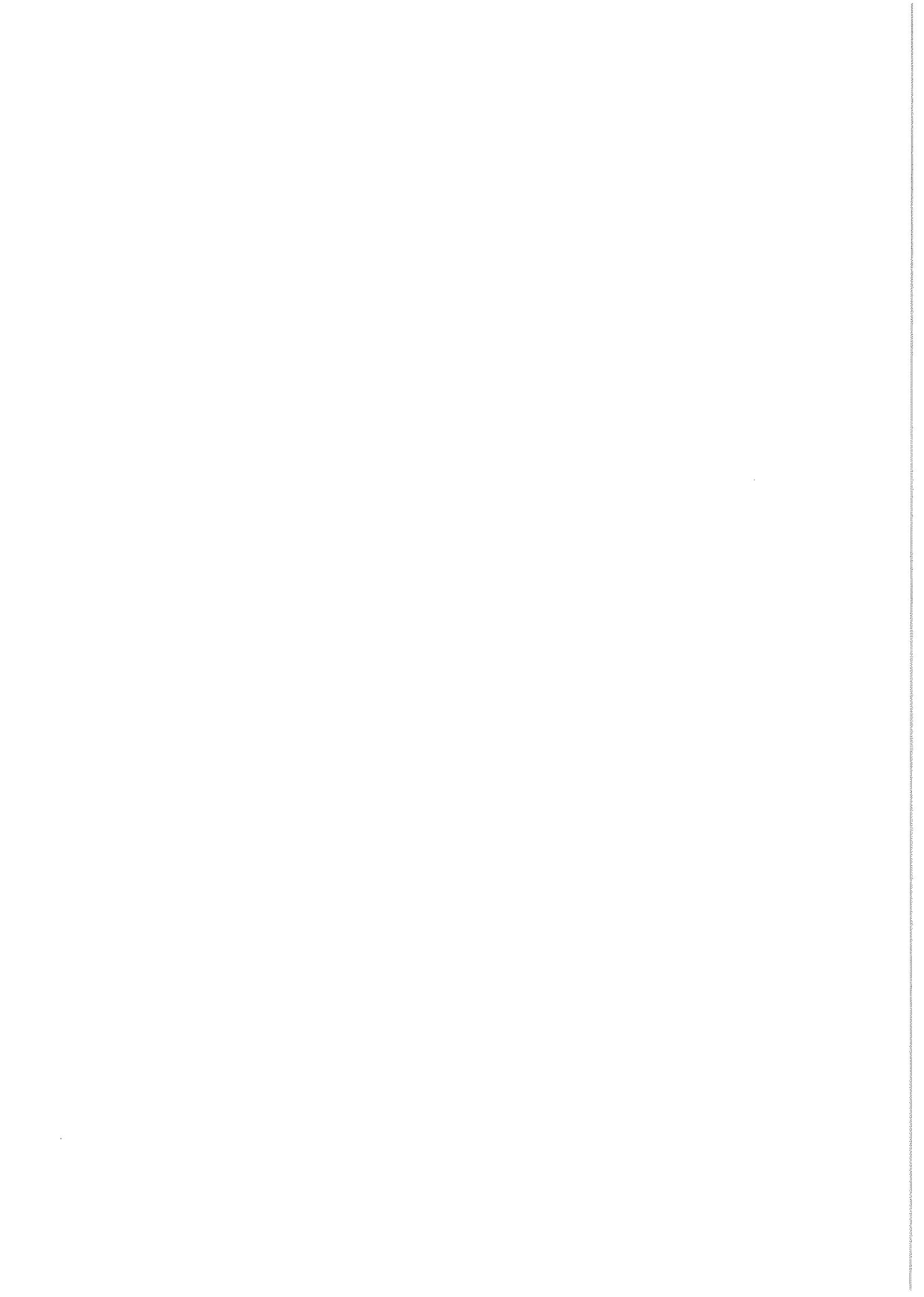
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Xperché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)

Gattico-Veruno li, _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA LORENZI DORELLA



Comune di GATTICO-VERUNO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022-2025

Ai sensi della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021

Indice

1	Premessa	3
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti	5
2.1	Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	8
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	8
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	10
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	11
3.2.2	<i>Declinazione dei costi del Comune di Gattico-Veruno</i>	15
3.2.3	<i>Focus sugli altri ricavi</i>	17
3.2.4	<i>Componenti di costo previsionali</i>	17
3.2.5	<i>Investimenti</i>	18
3.2.6	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	19
4	Attività di validazione	20
5	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	20
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	20
5.1.1	<i>Coefficiente di recupero di produttività</i>	20
5.1.2	<i>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i>	21
5.1.3	<i>Coefficiente C116</i>	21
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	22
5.2.1	<i>Componente previsionale CO116</i>	22
5.2.2	<i>Componente previsionale CQ</i>	22
5.2.3	<i>Componente previsionale COI</i>	22
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	22
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing (ex 4.6).....	23
5.4.1	<i>determinazione del fattore b</i>	23
5.4.2	<i>Determinazione del fattore ω</i>	23
5.5	Conguagli	23
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	23
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	24
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	24

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	24
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24

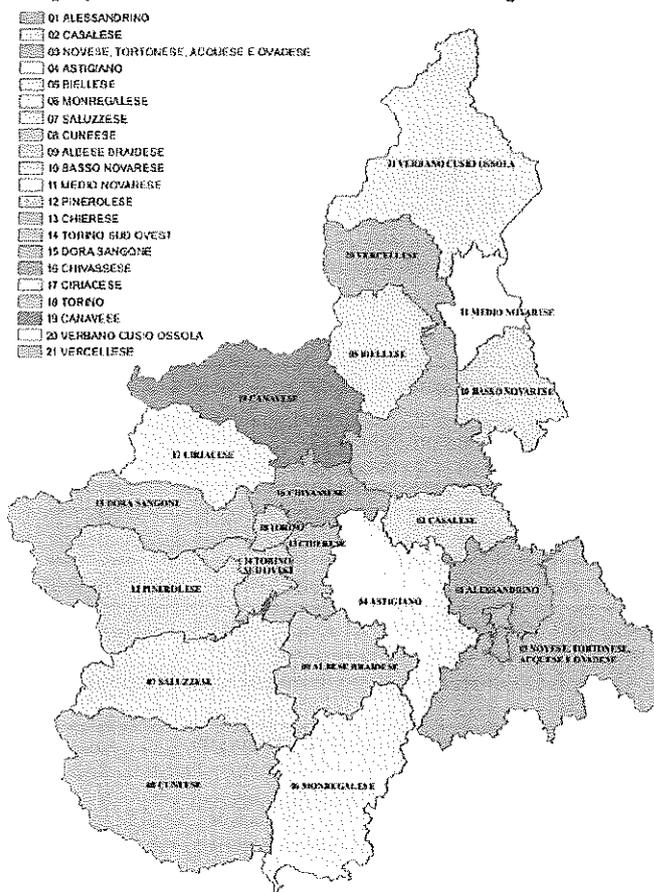
1 Premessa

1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario afferente il presente piano economico finanziario (PEF) coincide con i confini amministrativi del Comune di Gattico-Veruno ricadente nel territorio del Consorzio di Bacino del Medio Novarese denominato "Consorzio di Gestione Rifiuti Medio Novarese" (CMN).

Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 1/2018 così modificato dalla L.R. 4/2021 recante "ambiti territoriali ottimali" si osserva che ai fini della *organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta*. Nello specifico i sub-ambiti in questione vengono a coincidere con il perimetro dei preesistenti Consorzi di Bacino come illustrato nella cartografia dell'Allegato A-BIS alla L.R. 1/2018 s.m.i. riportata in Figura 1.

Figura 1 – Cartografia dei sub-ambiti di area vasta. Allegato A-BIS L.R. 1/2018 s.m.i.



Infine, alla luce delle linee guida per l'individuazione dell'EGATO operativo, ai sensi degli avvisi del PNRR (M2C.1.1 I 1.1), emanate dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 21 gennaio 2022, i sub-ambiti di area vasta di cui alla succitata legge regionale, sono individuati come Enti di governo con il ruolo e le competenze che la *governance* regionale gli riconosce.

Ciò premesso nelle more dell'attuazione di quanto previsto dal succitato quadro legislativo regionale, ovvero della trasformazione del Consorzio di Bacino Medio Novarese in Consorzio di Area Vasta (CAM), in via transitoria lo scrivente Comune ha adempiuto al ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC) nella predisposizione del PEF, relativamente alle attività previste all'articolo 9 della L.R. 1/2018 che esplicita le funzioni attribuite ai sub-ambiti di area vasta tra cui si richiama quella alla lettera b) del comma 2: [I consorzi di area vasta] *forniscono il contributo di propria competenza alla conferenza d'ambito, quale ente territorialmente competente come previsto dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), nella procedura di validazione del*

piano economico finanziario, sulla base di criteri e modalità definite con deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 10, comma 5 bis.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

La società Medio Novarese Ambiente Spa indirettamente partecipata dallo scrivente Comune attraverso il Consorzio di Bacino Medio Novarese che ne detiene la totalità del capitale sociale, è il soggetto affidatario in *house providing* per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e differenziati nonché dello spazzamento su 30 dei 50 Comuni costituenti il CMN. Per le fasi a valle relative allo smaltimento e recupero dei rifiuti differenziati ed indifferenziati il Consorzio di Bacino svolge il ruolo di centrale di committenza per l'affidamento del servizio a terzi tramite gara. In capo al Comune resta l'attività di emissione dei ruoli e loro riscossione nonché servizi ancillari all'igiene urbana che volta per volta possono essere affidati a terzi. La configurazione illustrata esclude l'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo di gestione variano a seconda del tipo di rifiuto e possono essere schematizzati come segue

Tipo di rifiuto	Destinazione	Note
Rifiuto indifferenziato	Impianto di Cavaglià (A2A) situato in provincia di Biella. Impianto convenzionato con CMN con gara fino al 2026	Impianto R12. Effettua operazioni di: stabilizzazione, triturazione, trattamento anaerobico, selezione meccanica, pressatura. Il sovrallò viene avviato a recupero energetico e/o discarica
RD da Imballaggi, metalli, etc	Consorzi obbligatori di filiera	
RD verde e umido	Impianto di compostaggio convenzionato con CMN con gara	
Ingombranti	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Toner, Inerti, pneumatici	Impianti di recupero	
RAE, Pile	Centri di coordinamento per il ritiro e destinazione ad impianti di recupero	
Farmaci	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	Impianto R13
Plastiche dure	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	
Terre scassamento	Impianto di recupero convenzionato con CMN con gara	

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIE, lo scrivente Comune ha acquisito dal gestore MNA:

1. Il PEF relativo al servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati nonché alle attività rese per lo spazzamento secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. I dati di costo dello smaltimento in capo al Consorzio Medio Novarese ribaltato sul Comune;
3. I capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
4. La dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità,

attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

5. La documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non vi sono specificità da segnalare che hanno particolarmente impattato sulle leve regolatorie adottate.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione / affidamento e servizi forniti

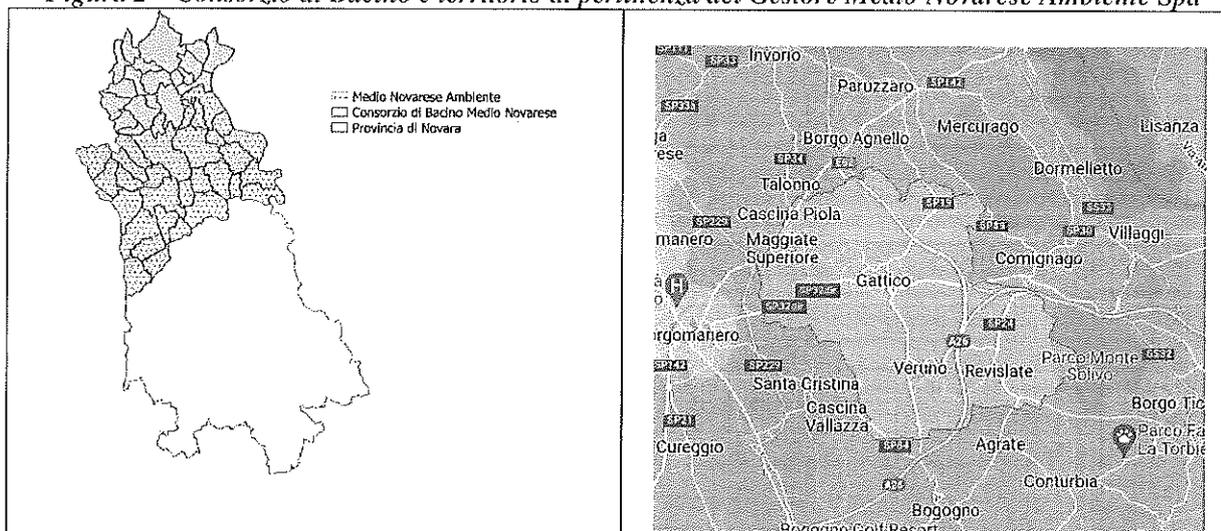
In Tabella 1 e Figura 2 si riepiloga il profilo demografico e territoriale del servizio in termini di popolazione, superficie e altitudine.

Tabella 1 – Perimetro di riferimento CMN e bacino tariffario Comune di Gattico-Veruno

Codice Istat	Denominazione	Popolazione 2018	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
003166	Gattico-Veruno	5.234	26,16	268	401

Fonte Istat

Figura 2 – Consorzio di Bacino e territorio di pertinenza del Gestore Medio Novarese Ambiente Spa



Il sistema di raccolta dei rifiuti è domiciliare sia per gli urbani indifferenziati sia per la quasi totalità della matrice dei rifiuti differenziati. In Tabella 2 e Tabella 3 sono descritti i servizi resi rispettivamente a canone e complementari così come rappresentati nel piano industriale proposto dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa e approvato dall'Assemblea Consorziale. Gli schemi evidenziano le eventuali variazioni di servizio pianificate nel biennio 2021 e 2022.

Tabella 2 – Servizi svolti a canone

Comune	Gattico-Veruno
indistinto domestici	X
indistino non domestici	X
organico domestici	X
organico non domestici	X
plastica domestici	X
plastica non domestici	X
cellophan non domestici	X
carta domestici	X
carta non domestici	X

Comune	Gattico-Veruno
cartone non domestici	X
lattine domestici	X
lattine non domestici	X
vetro domestici	X
vetro non domestici	X
pile non domestici	X
farmaci non domestici	X
trasp indistinto	X
Incontro pubblico dal 2022	nuovo: 2 anno
rifiuti abband vicino armadi racc indum usati dal 2022	nuovo: 1v sett x 5 punti

Fonte Piano Industriale Medio Novarese Ambiente

Tabella 3 - Organizzazione del servizio di raccolta differenziata per tipo di materiale

Comune	Gattico-Veruno
Rifiuti mercatali	
Rifiuti abbandon strade aree pubbl	X
Lavaggio Cassonetti	
spazz neccanico (anche con aspiratore elettrico)	Incremento frequenza dal 2022
Spazz manual svuotamento cestini	
Spazz manual mura medioevali	
ingombranti domicilio	X
verde domiciliare	X
Manif pubbliche	
Pulizia spiagge	
Taglio cigli stradali	
Taglio germogli alberi	
Lavaggio strade	
Centro Racc Rifiuti piattaforma ecologica	Servizio introdotto nel 2021
Compilazione MUD	X
Distribuzione calendari	
toner non domestici	X
Sostituz secchi organic dannegg	
sostluz cassonetti dannegg	
Servizi speciali c/o ut. Indus comm.	X
trasp verde e ingom	X
trasp plastiche dure	nuovo
Trasp legno	Non più compreso dal 2022
Trasp Smal vernici	
Trasp inerti imp dest	Non più compreso dal 2022
Noleggio cassoni c/o Comuni e CDR	X
Trasp pneumatici	Non più compreso dal 2022
Posiz cassoni + trasp rif impianti	Non più compreso dal 2022

Fonte Piano Industriale Medio Novarese Ambiente

L'attività di gestione della tariffa e le relazioni con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune; esse consistono in:

- accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Per quanto attiene alle campagne informative di educazione ambientale queste rientrano, tra gli altri, negli obiettivi del Consorzio Medio Novarese e sono attuate anche attraverso iniziative del Gestore.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Medio Novarese Ambiente Spa specifica inoltre che:

- lo stato giuridico-patrimoniale della società è solido;
- non vi sono ricorsi pendenti nei confronti del comune gestito;
- non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

La Società Medio Novarese Ambiente S.p.A. in conseguenza della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 2 del 02 febbraio 2006 e della Deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 30 dicembre 2008, gestisce 30 Comuni riportati in Tabella 4.

Tabella 4 – Perimetro servizio gestore MNA Spa

Codice Istat	Denominazione	Popolazione 2018	Superficie (Km2)	ALT_MIN	ALT_MAX
003001	Agrate Conturbia	1.544	14,54	276	355
003008	Arona	13.966	15,17	191	519
003019	Boca	1.213	9,61	345	702
003021	Bogogno	1.285	8,51	259	326
003024	Borgomanero	21.719	32,27	273	456
003025	Borgo Ticino	5.089	13,37	214	378
003036	Carpignano Sesia	2.507	14,66	190	224
003043	Castelletto sopra Ticino	9.969	14,64	183	302
003044	Cavaglietto	383	6,49	224	286
003045	Cavaglio d'Agogna	1.174	9,83	229	310
003047	Cavallirio	1.335	8,33	321	473
003052	Comignago	1.261	4,45	249	357
003055	Cressa	1.612	7,10	249	318
003058	Cureggio	2.630	8,51	278	360
003060	Divignano	1.404	5,10	281	332
003062	Dormelletto	2.600	7,25	192	325
003065	Fara Novarese	2.026	9,21	196	267
003066	Fontaneto d'Agogna	2.660	21,17	237	342
003073	Ghemme	3.573	20,64	217	304
003079	Grignasco	4.506	14,33	275	852
003088	Maggiora	1.684	10,66	306	653
003109	Oleggio Castello	2.132	5,94	224	379
003114	Paruzzaro	2.211	5,23	297	411
003121	Pombia	2.176	12,30	164	327
003122	Prato Sesia	1.887	12,13	272	606
003130	Romagnano Sesia	3.889	17,98	235	546
003139	Sizzano	1.444	10,75	216	284
003143	Suno	2.788	21,33	229	304
003154	Varallo Pombia	4.922	13,61	176	341
003166	Gattico-Veruno	5.234	26,16	268	401
		110.823	381	242,2	401,3

Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. può erogare, sono di seguito indicate:

A – Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

- Rifiuti Urbani Residuali
- Rifiuti Urbani Pericolosi
- Raccolta Ingombranti
- Raccolta Differenziata del Vetro e lattine
- Raccolta Differenziata della Plastica
- Raccolta Differenziata di Carta e Cartoni
- Raccolta Differenziata di rifiuti vegetali
- Raccolta Differenziata della frazione putrescibile
- Altre Raccolte Differenziate
- Lavaggio cassonetti e contenitori stradali

B – Servizi Aree Pubbliche

- B/1 Mercati (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/2 Cimiteri (limitatamente alla raccolta rifiuti)
- B/3 Aree di stazionamento cassonetti stradali
- B/4 Interventi di rimozione rifiuti ingombranti

C - Rapporti con l'Utenza

- C/1 Numero verde

D - Attività educative, formative e di sensibilizzazione, che comprendono

- D/1 Educazione ambientale nelle scuole
- D/2 Monitoraggio

E- Nettezza urbana

- E/1 Spazzamento strade
- E/2 Lavaggio strade
- E/3 Sgombero neve
- E/4 Pulizia giardini – svuotamento cestini
- E/5 Pulizia foglie

F - Servizi integrativi

- F/1 Manutenzione aree verdi
- F/2 Manutenzione alberate

G – Stazioni di conferimento

- G/1 Servizi di gestione e custodia

Tutti i servizi erogati da MNA nel biennio 2020-2021 rientrano nelle attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

Le attività svolte esternamente riguardano: manutenzione del sistema “sacco conforme”, lavaggio cassonetti e spazzamento manuale con aspiratore elettrico.

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è svolto da MNA.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il servizio svolto nel presente Comune non ha registrato significative variazioni di perimetro, né sono previste modifiche rilevanti della gestione in termini di servizi aggiuntivi. Il piano industriale approvato con delibera dell'Assemblea Consorziale N. 2 del 30 novembre 2020 evidenzia le eventuali integrazioni dei servizi così come riportato nel precedente paragrafo.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Si riepilogano in Tabella 5 gli aspetti gestionali interessati dalla disciplina emanata da ARERA con delibera 15/2022/R/RIF che stabilisce gli standard di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Rispetto ad essa il Comune ha già deliberato la scelta dello schema di riferimento di cui all'articolo 3 dell'allegato TQRIF adottando lo schema I “livello qualitativo minimo”. Ciò premesso vi sono alcuni processi gestionali da adeguare per cui si riscontra un gap organizzativo da colmare in capo sia al Comune sia al Gestore laddove la qualità del servizio richiede un sistema di monitoraggio e certificazione delle attività svolte (registri).

Tabella 5 - Matrice di posizionamento del servizio di raccolta e trasporto nel Comune Gattico-Veruno rispetto agli obiettivi ARERA

	Standard ARERA
1	Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5
2	Modalità di attivazione del servizio di cui all'Articolo 6, all'Articolo 7
3	Modalità per la variazione e cessazione del servizio di cui all'Articolo 10 e all'Articolo 11
4	Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Articolo 13, all'Articolo 17 e all'Articolo 18
5	Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Articolo 19 e all'Articolo 22
6	Obblighi di servizio telefonico di cui all'Articolo 20 e all'Articolo 22
7	Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V (ad eccezione del comma 30.3)
8	Periodicità di riscossione in regime di tariffazione puntuale di cui all'Articolo 31 e all'Articolo 33
9	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Articolo 34 e all'Articolo 35
10	Obblighi in materia di disservizi di cui all'art, 37
11	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui al comma 39.1
12	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui al comma 39.2
13	Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, predisposizione di un Piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui ai commi 39.3 e 39.4
14	Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 40
15	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui al comma 46.1
16	Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 47
17	Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Articolo 52

Per quanto fin qui illustrato si riscontra che il gestore Medio Novarese Ambiente - nonché il gestore Comune - potranno considerare per gli anni 2023-2025 una valorizzazione del coefficiente di miglioramento delle prestazioni (QL) per favorire i processi di adeguamento dei livelli di servizio attuali (insufficienti) a quelli previsti nella RQRIF. In tal senso si è orientata la proposta di una quantificazione del QL del 4% per il periodo 2023-2025.

Raccolta differenziata

MNA raggiunge mediamente sul territorio servito una percentuale di raccolta differenziata dell'86,63% con punte che toccano in alcuni comuni il 90%. Si descrive lo stato della qualità ambientale del servizio svolto in Tabella 6 con una disamina *cross section* del periodo 2017-2020.

Tabella 6 – Raccolta differenziata per comune – MNA

Comune	2017	2018	2019	2020
Agrate Conturbia	71,0%	81,0%	85,82%	84,95%

Comune	2017	2018	2019	2020
Arona	76,0%	83,0%	84,76%	84,39%
Boca	55,0%	58,0%	68,71%	83,25%
Bogogno	57,0%	83,0%	86,65%	83,93%
Borgo Ticino	68,0%	87,0%	89,03%	86,30%
Borgomanero	63,0%	67,0%	78,58%	85,52%
Carpignano Sesia	65,0%	77,0%	89,61%	87,51%
Castelletto Sopra Ticino	65,0%	84,0%	86,49%	86,08%
Cavaglietto	64,0%	86,0%	90,81%	91,06%
Cavaglio d'Agogna	68,0%	85,0%	90,24%	90,66%
Cavallirio	59,0%	66,0%	76,91%	86,22%
Comignago	76,0%	83,0%	83,44%	81,90%
Cressa	63,0%	80,0%	86,10%	85,51%
Cureggio	67,0%	73,0%	89,40%	90,06%
Divignano	72,0%	90,0%	92,54%	90,48%
Dormelletto	66,0%	79,0%	84,43%	83,97%
Fara Novarese	66,0%	72,0%	86,97%	87,17%
Fontaneto d'Agogna	60,0%	78,0%	84,65%	84,08%
Gattico-Veruno	58,0%	73,0%	80,11%	78,70%
Ghemme	74,0%	76,0%	82,47%	84,31%
Grignasco	64,0%	69,0%	82,12%	88,17%
Maggiora	65,0%	68,0%	80,06%	89,97%
Oleggio Castello	67,0%	85,0%	86,57%	85,19%
Paruzzaro	61,0%	76,0%	87,15%	87,05%
Pombia	79,0%	91,0%	92,72%	89,02%
Prato Sesia	64,0%	67,0%	84,47%	88,07%
Romagnano Sesia	60,0%	64,0%	79,34%	80,96%
Sizzano	67,0%	74,0%	89,24%	89,37%
Suno	73,0%	83,0%	86,34%	85,57%
Varallo Pombia	81,0%	91,0%	92,82%	90,94%
% Media Totale	66,5%	77,6%	85,3%	86,3%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Medio Novarese Ambiente Spa accede al mercato del credito con cui finanzia le operazioni di investimento (acquisti di mezzi e macchinari per l'effettuazione del servizio). I debiti in essere riguardano diverse banche (Cassa Depositi e Prestiti, Banca Popolare, Intesa San Paolo, UBI Banca, etc.) Nello specifico il mutuo verso Banca Intesa San Paolo è stato sottoscritto in data 31/12/2020. Nel corso del 2021 sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento per l'acquisto di 2 spazzatrici, 7 costipatori e 2 bivasche.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF illustrato nel seguito è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 di cui alla delibera 363/2021 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2022 e 2023. Per gli anni di pianificazione successivi 2024-2025 la regolazione imposta le entrate tariffarie sulla base dell'ultimo anno (2023) mantenendole costanti.

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano i PEF del gestore Medio Novarese Ambiente S.p.a. per i 30 Comuni serviti sono stati utilizzati:

- I dati di bilancio di esercizio 2020 di Medio Novarese Ambiente S.p.a. necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2022;
- I dati di preconsuntivo 2021 relativi ai soli costi di investimento (cespiti) sostenuti da Medio Novarese Ambiente Spa.
- Di conseguenza la determinazione delle componenti di costo operativo delle entrate tariffarie 2023 è stata sviluppata sulla base dati del 2020 mentre la componente di costo del capitale è stata aggiornata con i dati provvisori di pre-chiusura del bilancio 2021 non ancora approvato alla data di elaborazione del presente PEF.
- Il costo del fabbisogno standard (di cui art. 1, comma 653, L147/2013 per le Regioni a statuto ordinario) necessario per la valorizzazione del coefficiente di produttività Xa.

3.2.1 Dati di conto economico

Ai fini del calcolo del PEF 2022 le componenti di costo riportate nei PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno a-2 (2020) disaggregati tra quelli afferenti le attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi inerenti le attività esterne al servizio di gestione rifiuti, come definite nel MTR-2, indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Ai fini del calcolo dei PEF per i 30 Comuni serviti da Medio Novarese Ambiente S.p.a., le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana ascrivibili direttamente ai singoli Comuni;
- costi indiretti, imputati in base ad un driver di ribaltamento individuato in base al peso percentuale di ricavo imputabile al singolo Comune sul totale così come dettagliato nel bilancio di verifica sotteso al bilancio d'esercizio 2020.

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nel MTR-2).

In Tabella 7 si riepilogano i driver di ribaltamento per ciascun ambito tariffario.

Tabella 7 - Driver di ribaltamento per Comune base 2020 (impiegati per PEF 2022-2025)

	Comune	% Ricavi da corrispettivi
1	Agrate Conturbia	0,72%
2	Arona	19,17%
3	Boca	0,92%
4	Bogogno	0,70%
5	Borgo Ticino	4,18%
6	Borgomanero	21,91%
7	Carpignano Sesia	1,94%
8	Castelletto Ticino	8,55%
9	Cavaglietto	0,24%
10	Cavaglio d'Agogna	0,80%
11	Cavallirio	0,88%
12	Comignago	1,07%
13	Cressa	0,81%
14	Cureggio	1,85%
15	Divignano	1,13%
16	Dormelletto	2,46%
17	Fara Novarese	1,34%

	Comune	% Ricavi da corrispettivi
18	Fontaneto d'Agogna	1,92%
19	Gattico-Veruno	4,64%
20	Ghemme	2,78%
21	Grignasco	3,43%
22	Maggiora	1,22%
23	Oleggio Castello	1,71%
24	Paruzzaro	2,19%
25	Pombia	2,18%
26	Prato Sesia	1,38%
27	Romagnano Sesia	3,04%
28	Sizzano	0,96%
29	Suno	2,45%
30	Varallo Pombia	3,41%

Ai fini di maggior chiarezza espositiva in Tabella 8 sono dettagliati i ricavi afferenti ciascun comune così come rilevati dal corredo informativo contabile sotteso al bilancio d'esercizio 2020 (bilancio di verifica). Da questo dataset sono stati ricavati i driver per l'imputazione di quelle voci - di costo e ricavo - non direttamente allocabili all'ambito tariffario specifico.

Tabella 8 - Ricavi da bilancio gestore relativi al servizio di gestione dei rifiuti per singolo Comune servito [euro]

	Comune	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI	Totale
1	Agrate Conturbia	58.050	3.585	9.708	71.344
2	Arona	1.540.146	95.125	257.564	1.892.834
3	Boca	74.212	4.584	12.411	91.206
4	Bogogno	55.958	3.456	9.358	68.772
5	Borgo Ticino	336.044	20.755	56.198	412.997
6	Borgomanero	1.759.882	108.696	294.311	2.162.889
7	Carpignano Sesia	156.137	9.644	26.111	191.892
8	Castelletto Ticino	686.925	42.427	114.877	844.229
9	Cavaglietto	19.426	1.200	3.249	23.874
10	Cavaglio d'Agogna	64.101	3.959	10.720	78.780
11	Cavallirio	70.317	4.343	11.759	86.420
12	Comignago	85.611	5.288	14.317	105.216
13	Cressa	65.288	4.032	10.918	80.238
14	Cureggio	148.681	9.183	24.864	182.728
15	Divignano	90.887	5.613	15.199	111.700
16	Dormelletto	197.678	12.209	33.058	242.946
17	Fara Novarese	107.839	6.661	18.034	132.534
18	Fontaneto d'Agogna	154.282	9.529	25.801	189.612
19	Gattico-Veruno	372.631	23.015	62.316	457.963
20	Ghemme	223.127	13.781	37.314	274.222
21	Grignasco	275.769	17.032	46.118	338.919
22	Maggiora	97.922	6.048	16.376	120.346

	Comune	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI	Totale
23	Oleggio Castello	136.987	8.461	22.909	168.356
24	Paruzzaro	176.246	10.886	29.474	216.606
25	Pombia	175.063	10.813	29.276	215.152
26	Prato Sesia	111.009	6.856	18.564	136.429
27	Romagnano Sesia	243.914	15.065	40.791	299.770
28	Sizzano	77.345	4.777	12.935	95.057
29	Suno	196.903	12.161	32.929	241.993
30	Varallo Pombia	274.197	16.935	45.855	336.987

Le componenti di costo sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera 363/2021 all'art. 7.5 e corrispondenti a 2020 = 0,10% e 2021 = 0,2%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono quelle di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

- B6 = Costi per materie di consumo e merci
- B7 = Costi per servizi
- B8 = Costi per godimento di beni di terzi
- B9 = Costi del personale
- B11 = Variazioni di materie prime
- B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 363/2021). Si riepiloga nel prospetto di Tabella 9 i costi totali per segmento del servizio classificati in base al bilancio IV Direttiva.

Gli oneri di smaltimento dell'indistinto (CTS) sono posti pari a 0, poiché ricadono totalmente sul Consorzio di Bacino Medio Novarese che ribalta su ciascun comune il costo di competenza in base alle volumetrie di rifiuto prodotto. Il CTR che impatta sul bilancio del MNA corrisponde al trasporto e smaltimento di talune matrici di rifiuto differenziato.

La voce CARC enuclea il costo per la "distribuzione calendari" mentre nella componente CGG confluisce l'insieme dei costi non direttamente allocabili. Nel CO_{AL} sono imputati oneri di carattere locale quali: IMU, tasse camerali, tasse e diritti comunali, quote associative ai consorzi obbligatori, etc.

Tabella 9 – Costi operativi ricadenti nel MTR-2

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}
A1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B6	151.620	-	-	558.775	130.897	-	49.512	-	-
B7	269.139	-	139.755	1.099.602	371.638	3.056	746.485	-	-
B8	95.558	-	-	283.585	81.645	-	34.451	-	-
B9	915.145	-	-	3.077.321	589.443	-	799.803	-	-
B10	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B11	-	-	-	-	-	-	- 25.269	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	4.643	-	50.545
totale	1.431.462	-	139.755	5.019.282	1.173.623	3.056	1.609.624	-	50.545

Sono stati espunti i costi sostenuti per la manutenzione del verde (fuori perimetro regolazione) come descritto in Tabella 10.

Tabella 10 – Costi non considerati nelle entrate tariffarie MTR-2

Voci espunte (poste rettificative)	Euro – anno 2020
Oneri per fidejussioni	1.371,48
Spese per risarcimento danni	1.900,00
Sanzioni diverse indeducibili	30,30
Risarcimento danni	310,00
Sopravvenienze passive	721,28
Minusvalenza alienazione cespiti	3.189,97

L'imputazione della voce B9 – costi del personale è stata elaborata a partire dai pesi utilizzati nei precedenti piani finanziari con driver di ribaltamento riportati in Tabella 11. A differenza di quanto avveniva per il MTR il secondo periodo regolatorio non prevede l'attivazione di meccanismi di salvaguardia per il riallineamento dei costi tra parte variabile e fissa.

Tabella 11 - Percentuali di ribaltamento dei costi del personale di Medio Novarese Ambiente Spa

	B9
CSL	10,95%
CRT	17 %
CTS	0%
CRD	57,2%
CTR	0%
CGG	14,9 %
CCD	0%
CARC	0%
Totale per voce di costo	100%

Per quanto attiene alle poste rettificative di cui all'articolo 1.1 MTR-2 sono riconciliate con il bilancio d'esercizio 2020 (Tabella 12) e ribaltate su ciascun ambito tariffario in base al driver del peso percentuale dei ricavi utilizzato nell'allocazione dei costi indiretti.

Tabella 12 – Allocazione delle poste rettificative per Comune (PR)

	Comune	% Ricavi A1+A5	2020			345.019
			286.128	40.311	18.580	
Dati da bilancio 2020 ---->			TFR	Fondi per rischi ed oneri	Fondi rischi crediti	totale
1	Agrate Conturbia	0,72%	2.068	291	134	2.493
2	Arona	19,17%	54.861	7.729	3.562	66.153
3	Boca	0,92%	2.643	372	172	3.188
4	Bogogno	0,70%	1.993	281	129	2.404
5	Borgo Ticino	4,18%	11.970	1.686	777	14.434
6	Borgomanero	21,91%	62.689	8.832	4.071	75.591
7	Carpignano Sesia	1,94%	5.562	784	361	6.706
8	Castelletto Ticino	8,55%	24.469	3.447	1.589	29.505

	Comune	% Ricavi A1+A5	Dati da bilancio 2020 ---->	2020			345.019
				286.128	40.311	18.580	
				TFR	Fondi per rischi ed oneri	Fondi rischi crediti	totale
9	Cavaglietto	0,24%		692	97	45	834
10	Cavaglio d'Agogna	0,80%		2.283	322	148	2.753
11	Cavallirio	0,88%		2.505	353	163	3.020
12	Comignago	1,07%		3.050	430	198	3.677
13	Cressa	0,81%		2.326	328	151	2.804
14	Cureggio	1,85%		5.296	746	344	6.386
15	Divignano	1,13%		3.237	456	210	3.904
16	Dormelletto	2,46%		7.041	992	457	8.491
17	Fara Novarese	1,34%		3.841	541	249	4.632
18	Fontaneto d'Agogna	1,92%		5.496	774	357	6.627
19	Gattico-Veruno	4,64%		13.273	1.870	862	16.005
20	Ghemme	2,78%		7.948	1.120	516	9.584
21	Grignasco	3,43%		9.823	1.384	638	11.845
22	Maggiora	1,22%		3.488	491	227	4.206
23	Oleggio Castello	1,71%		4.880	687	317	5.884
24	Paruzzaro	2,19%		6.278	884	408	7.570
25	Pombia	2,18%		6.236	879	405	7.519
26	Prato Sesia	1,38%		3.954	557	257	4.768
27	Romagnano Sesia	3,04%		8.688	1.224	564	10.477
28	Sizzano	0,96%		2.755	388	179	3.322
29	Suno	2,45%		7.014	988	455	8.457
30	Varallo Pombia	3,41%		9.767	1.376	634	11.777

3.2.2 Declinazione dei costi del Comune di Gattico-Veruno

A valle delle ipotesi di lavoro illustrate nei paragrafi precedenti e dell'assetto generale dei costi riferiti all'intero complesso aziendale di Medio Novarese Ambiente spa si riporta in Tabella 13 la declinazione delle componenti per il Comune di Gattico-Veruno per il 2020. Tale struttura di costo, come anticipato in precedenza, costituisce la traccia anche per il PEF del 2021 e successivi.

Tabella 13 – Costi per servizio e voce di bilancio MNA – Comune di Gattico-Veruno (Euro, 2020)

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	COAL	TOTALE per voce di Bilancio
A1										457.963
A5										-
B6	7.034	-	-	25.922	6.072	-	2.297	-	-	41.324
B7	12.485	-	6.483	51.011	17.240	142	34.629	-	-	121.991
B8	4.433	-	-	13.156	3.788	-	1.598	-	-	22.974
B9	42.454	-	-	142.757	27.344	-	37.103	-	-	249.658
B11	-	-	-	-	-	-	- 1.172	-	-	- 1.172
B14	-	-	-	-	-	-	215	-	2.345	2.560
totale	66.406	-	6.483	232.845	54.444	142	74.671	-	2.345	

Appare opportuno evidenziare che il Consorzio di Bacino del Medio Novarese è stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi anche di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara. In questa cornice si evidenzia la peculiarità del rapporto esistente tra Consorzio di Bacino CMN e i Comuni consorziati rispetto alla "ri-fatturazione" di taluni servizi esternalizzati riaddebitati agli Enti Locali dal CMN o dal MNA.

Questo aspetto mette in luce:

- la peculiarità delle dinamiche contabili sottese al CMN che si sovrappone ai Comuni
- la necessità di procedere alle elisioni nella triangolazione Società di gestione-Consorzio-Comuni onde evitare duplicazioni di costi/ricavi

Per quanto illustrato, la rappresentazione nel PEF dei costi del Comune per la parte di competenza è stata aggregata con i costi del CMN anche in considerazione della correlazione esistente tra i due enti in relazione ai documenti contabili che attestano i rispettivi costi/ricavi, in quanto CMN ribalta su ciascun Comune il costo dei servizi di smaltimento e recupero nonché -in quota parte- i propri costi di funzionamento. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza delle componenti che confluiscono alla determinazione delle entrate tariffarie si riporta il flusso informativo distinto tra il Comune (Tabella 14) e il Consorzio (Tabella 15).

Tabella 14 – Costi Comune di Gattico-Veruno – 2020

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
B6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B7	-	-	-	-	-	6.712	881	-	-	7.593
B8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B9	-	-	-	-	-	22.995	40.259	-	-	63.254
B11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	-	-	-	-	-	29.707	41.140	-	-	

Tabella 15 – Costi Consorzio di Bacino Medio Novarese su Comune di Gattico-Veruno – 2020

	CRT	CTS	CTR	CRD	CSL	CARC	CGG	CCD	CO _{AL}	TOTALE per voce di Bilancio
B6										-
B7	1.659	77.217	43.355	17.664						139.894
B8										-
B9										-
B11										-
B14									3.602	3.602
totale	1.659	77.217	43.355	17.664	-	-	-	-	3.602	

3.2.3 Focus sugli altri ricavi

La disciplina dei ricavi dalla vendita di materiali e/o di energia etc. manifesta una lieve evoluzione nel MTR-2 la componente $AR_{CONAI,a}$ dell'articolo 2.2 del MTR è diventata $AR_{SC,a}$ ed intercetta i corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obiettivi di responsabilità estesa del produttore. L'assoggettamento a sharing (il fattore meglio noto come %b) è stato attenzionato con una regolazione più vigile a valorizzare l'efficienza della raccolta differenziata nel minimizzare i residui non recuperabili, oltre che nelle percentuali raggiunte di quantità sottratte al flusso del rifiuto indifferenziato.

La componente di ricavo da altre attività quali la vendita di energia o da attività collaterali che utilizzano asset del servizio integrato dei rifiuti, contraddistinta dalla nomenclatura AR_a , sottoposta anch'essa a sharing, non registra ulteriori leve di valutazione del fattore %b adottato dall'ETC.

Si ricorda che i ricavi di MNA afferenti la vendita di materiali viene rigirata per una quota parte del 30% del totale al CMN, pertanto nel determinare la componente nel MTR-2 si è provveduto ad espungere tale valore. Complessivamente i ricavi da corrispettivi derivanti da sistemi collettivi di compliance ammontano nel 2020 a € 1.579.476 da cui è stata sottratta la partita di giro con CMN (per €236.163) ottenendo l'ammontare indicato in Tabella 16.

Tabella 16 – Struttura dei corrispettivi – MNA Anno 2020

	Ricavi da corrispettivi	AR	AR _{SC,a}
A1	8.032.576	496.120	1.343.314

I ricavi AR ammontano a 496.120 euro per l'anno 2020 e si riferiscono principalmente ad attività che generano ricavi utilizzando asset e risorse del ciclo integrato ma esterne al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, come nel caso dei ricavi da vendita dei sacchetti o contenitori ed altre attività relative all'igiene urbana, come i ricavi da raccolta verde o legno da privati.

La quota parte di Ricavi appostata per il Comune di Gattico-Veruno è riepilogata in Tabella 17.

Tabella 17 – Ricavi da vendita materiali imputati al Comune di Gattico-Veruno

	Ricavi da corrispettivi	AR	AR CONAI
A1	372.631	23.015	62.316

3.2.4 Componenti di costo previsionali

Impatto d.l. 116/2020

Al riguardo si sottolinea che la disciplina introdotta dal provvedimento in parola relativamente alla facoltà del produttore non domestico di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico, non ha evidenziato nel breve periodo effetti significativi in quanto tale facoltà era già presente in passato senza, però, i vincoli apportati dal d.l. 116/20. Si osserva che dal punto di vista dei costi del servizio eventuali impatti potranno riscontrarsi nei costi variabili per una loro potenziale riduzione qualora vi fosse un significativo dirottamento dei flussi di rifiuto verso canali diversi da quello pubblico, compensata dai minori introiti di ricavo che il gestore si troverebbe a sostenere. La permanenza degli altri servizi di raccolta rifiuti presso le utenze non domestiche estranei alla disciplina del d.l. 116/2020 sarebbero comunque effettuati andando a consolidare la struttura dei costi fissi.

Componenti $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$

Per le considerazioni generali svolte in merito al grado di compliance degli standard di servizio attuali rispetto a quelli indicati nella TQRIF una previsione coerente dovrebbe fornire delle indicazioni più precise sui costi aggiuntivi necessari ad adeguare taluni aspetti gestionali ed organizzativi.

Le condizioni di gestione consentono, quindi, una valutazione qualitativa e solo parzialmente quantitativa dei gap di servizio rilevati i quali appaiono di competenza sia di MNA sia del Comune per gli aspetti inerenti il rapporto con l'utente finale (fatturazione, etc.). Sul punto è previsto, ad esempio, l'estensione della pianta organica di MNA.

Per tale ragione non si è proceduto ad una valorizzazione puntuale delle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2 (*CQTV,aexp* e *CQTF,aexp*) dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

Appare, invece, più coerente utilizzare altre leve (ad esempio la variabile QL) che permettono di incentivare il Gestore ed il Comune, ad efficientare la struttura preesistente al fine di mettere in atto delle iniziative di miglioramento ed adeguamento del servizio offerto agli utenti finali, riducendo le detrazioni e rinunce di cui all'art. 4.3 delibera 363/2021.

Componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$

Non è prevista l'introduzione di nuovi servizi o modifiche strutturali all'espletamento del servizio integrato dei rifiuti urbani tali da attivare le componenti di incentivanti connesse al raggiungimento di target di miglioramento o estensione del servizio.

3.2.5 Investimenti

Il PEF per gli anni 2024 e 2025 registra il costo cumulato della stratificazione storica dei beni non ancora ammortizzati e non dismessi nonché la copertura del costo delle capitalizzazioni pianificate dal gestore per il biennio 2022 e 2023 coerenti con il piano industriale approvato dall'Assemblea Consorziale.

La programmazione è espressa in Tabella 18 e Tabella 19 rispettivamente per l'anno 2022 e 2023.

Tabella 18 – Fabbisogno investimenti pianificato nel 2022

Automezzo	n° mezzi	Finanziamento	Leasing
Compattatore 13 mc	1	100.000	
Compattatore 30 mc	1	180.000	
Costipatore 7/8 mc	2		150.000
Ruspa	1	95.000	
Vasca 8 mc	1		60.000
Vasca divisa MTT 50 q.li	1		65.000
Totale	7	375.000	275.000

Tabella 19 - Fabbisogno investimenti pianificato nel 2023

Automezzo	n° mezzi	Finanziamento	Leasing
Compattatore 30 mc	1	180.000	
Vasca 2,2 mc con sistema AVC	1		20.000
Costipatore 7/8 mc	5		375.000
Vasca 8 mc	3		180.000
Vasca divisa MTT 35 q.li	3		180.000
Totale	13	180.000	755.000

Il Gestore Medio Novarese Ambiente Spa essendo attivo nella parte della filiera della raccolta e trasporto risente marginalmente, almeno allo stato attuale della programmazione sovra-sub-ambito, degli indirizzi di sviluppo delle infrastrutture per la chiusura del ciclo dei rifiuti relativa ad impianti

di trattamento e/o smaltimento. Il fabbisogno appare, quindi, coerente con il rinnovo, l'efficientamento e il potenziamento dei mezzi e attrezzature necessarie alla raccolta e gestione dei rifiuti nel territorio gestito interessando anche la movimentazione dei rifiuti nelle piattaforme di conferimento e/o di stoccaggio temporaneo.

Le infrastrutture di cui si prevede l'acquisto tramite leasing sono state prudenzialmente "sospese" dal computo del PEF in modo da verificare in fase di revisione, nel 2024 primo anno di riconoscimento, se e come sia rispettata la condizione di cui all'articolo 13.11 del MTR-2.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Gli acquisti capitalizzati nel 2020 e 2021 (dati di pre-consuntivo) sono riepilogati in Tabella 20. Come noto la meccanica di calcolo del costo del capitale investito fa riferimento alla base dati storica dei cespiti stratificati nel MTR del primo periodo regolatorio a cui si aggiunge il costo riconosciuto nel 2022 degli acquisti effettuati nel 2020 e nel 2023 quelli riferiti all'anno 2021.

Tabella 20 – Investimenti 2020 e 2021 – MNA

Categoria	Cespiti	Inv 2020	Inv 2021
LIC		515.265	14.611
Cespiti comuni	Terreni	10.282	3.341
Cespiti comuni	Fabbricati	6.000	781.365
Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali	9.000	
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	20.550	83.472
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	6.260	4.241
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	1.943	
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	9.407	278.100
Cespiti comuni	Sistemi informativi		9.150
		578.707	1.174.279

Le capitalizzazioni effettuate dal Gestore si caratterizzano per la loro trasversalità nello svolgimento del servizio di raccolta e trasporto e non hanno una connotazione tale da poter essere singolarmente imputate ad un ambito tariffario. Per tale ragione i PEF sono stati strutturati mantenendo la logica del ribaltamento dei cespiti acquistati nel biennio utilizzando i medesimi driver impiegati per l'allocazione dei costi operativi e dei ricavi (AR).

Le aliquote di ammortamento adottate nel PEF sono conformi a quelle regolatorie di cui all'articolo 15.4, non sono state avanzate istanze circa la modifica della vita utile di cui all'art. 15.5 e/o 15.6 del MTR-2.

Focalizzando l'attenzione sul primo biennio del secondo periodo regolatorio i costi del capitale coperti dalle entrate tariffarie, distinti tra MNA e Comune sono riportati in Tabella 21 laddove l'importo dell'accantonamento (ACCa) per l'Ente in parola è relativo ai crediti inesigibili.

Tabella 21 – Componente tariffaria CK Gattico-Veruno per il 2022 e 2023

	2022		2023	
	MNA	Comune + Consorzio	MNA	Comune + Consorzio
AMM _a	9.650		12.592	
ACC _a	-		-	
R _a	9.531		12.838	
R _{LIC,a}	1.386		39	
CK _{Lprop,a}	-		-	
CK_a	20.567	-	25.469	-

4 Attività di validazione

L'attività di validazione dei dati trasmessi dal Gestore Medio Novarese Ambiente Spa è stata conseguita sulla base del corredo informativo sottostante il bilancio d'esercizio del 2020 costituito dal bilancio di verifica. Da questo documento, in cui sono riportati in modo più dettagliato i contenuti delle macro-categorie di conti che concorrono alla quantificazione delle voci di bilancio IV Direttiva, sono stati riclassificati i costi e ricavi direttamente attribuibili alle specifiche categorie di attività (CRT, CTR, CRD, CSL e CARC) allocando la parte non distinguibile nei costi generali di gestione (CGG). Il costo del personale -per il quale il bilancio di verifica presenta una situazione aggregata- è stato ribaltato nei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziali, indifferenziati, spazzamento ed infine, la parte residuale nei servizi indistinti generali.

La quadratura con il bilancio è avvenuta in riferimento al perimetro ricadente nella regolazione ARERA, eliminando, ad esempio, i costi del servizio di verde pubblico (per 147mila euro), intercettando le voci di costo ricadenti nelle definizioni delle poste rettificative di cui all'art.1 del MTR-2; oppure espungendo i ricavi in A5 di natura diversa quali: i risconti, i rimborsi assicurativi, e partite di giro contabili, escludendoli dal flusso degli AR.

L'estratto del libro cespiti fornito dal gestore ha permesso la riclassificazione dei beni acquistati nel 2020 e 2021 nelle categorie ARERA di pertinenza o comunque in quelle più simili, mentre le poste riferite ai fondi in detrazione dal CIN (TFR, rischi e ripristino beni di terzi) sono state estratte dal bilancio generale e, a seguito di ribaltamento su ciascun comune, si è proceduto alla decurtazione.

Il Gestore MNA non evidenzia costi da sottoporre a riconoscimento riferiti alla componente ACCa.

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si riepiloga in Tabella 22 l'esito delle valutazioni effettuate sui parametri che concorrono alla definizione del limite massimo annuale di crescita ed il termine finale del ρ_{2022} , ρ_{2023} , ρ_{2024} , ρ_{2025} .

Tabella 22 - Riepilogo dei parametri che concorrono alla determinazione del limite massimo di crescita delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
r_{pi_a}	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	2,50%	2,50%	2,50%
C_{116_a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	1,6%	4,1%	4,1%	4,1%

Rispetto ai limiti massimi definiti dall'ETC le variazioni effettive si dimostrano sensibilmente inferiori, l'esito del PEF sottoposto ad approvazione indica incrementi massimi di 1,2% (Tabella 23).

Tabella 23 – Variazione annua effettiva delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
ρ_a	0,938	1,006	1,041	1,024

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di produttività X_a correlato con la qualità ambientale del servizio svolto dal Gestore MNA unitamente all'efficienza di costo unitario del servizio valutato rispetto al costo standard evidenzia il seguente scenario:

CU_{eff,2020} [cent€/kg]	28,37
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	35,25

Laddove il costo unitario CU_{eff,2020} di MNA è minore del costo calcolato in base al fabbisogno standard di cui all'articolo 1 comma 653 della legge n. 147/13.

Per quanto attiene ai parametri di qualità ambientale del servizio reso da MNA si richiama la Tabella 6 delle percentuali di raccolta differenziata che si attestano su livelli superiori agli obiettivi stabiliti dalla normativa europea in materia. Più in generale va considerato il riconoscimento di un fattore di produttività che incentivi il gestore MNA a ottenere risultati migliorativi in virtù di un posizionamento di eccellenza che presenta margini di ottimizzazione minori rispetto a situazioni molto distanti dagli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalle direttive europee.

L'insieme di queste considerazioni porta alle seguenti conclusioni:

- Valutazione in merito agli obiettivi di raccolta differenziata: soddisfacente. Fattore $\gamma_{1,a} = 0$ pari al massimo della scala;
- Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo: soddisfacente. Fattore $\gamma_{2,a} = 0$ pari al massimo della scala.

Tali valutazioni restano costanti per l'arco temporale di programmazione del secondo periodo regolatorio.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In riferimento al coefficiente QL si evidenzia quanto segue:

- Per il primo anno 2022 del periodo regolatorio si assume un fattore QL = 0;
- Per gli anni successivi (dal 2023 al 2025) l'ETC ritiene opportuno dare un segnale di incentivazione alle iniziative che possano colmare il gap organizzativo su taluni aspetti della TQRIF che coinvolgono gli stakeholder dell'area Medio Novarese. A partire dall'implementazione delle competenze interne ai singoli Enti (MNA, CMN e Comune stesso), considerando estensioni di organico per sostenere i nuovi processi aziendali di monitoraggio e controllo di alcune fasi del servizio. Per tale ragione il fattore QL = 2,5%;
- Non si prevedono modifiche al perimetro di servizio per cui il fattore PG = 0.

Riepilogando il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno "a" del secondo periodo regolatorio è così strutturato:

PEF anno 2022

- Schema regolatorio = 1 – PG e QL = 0

PEF anno 2023, 2024, 2025

- Schema regolatorio = III con valorizzazione della componente QL = 2,5% con adeguamento del limite massimo delle entrate tariffarie

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente non ha ritenuto opportuno valorizzare il coefficiente C116, rispetto a tale decisione si rinvia agli approfondimenti del paragrafo 3.2.4 e il successivo paragrafo 5.2.1.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Non è stata quantificata nessuna delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Le componenti CO116,TV,aexp e CO116,TF,aexp non trovano, almeno per il momento, riscontri significativi di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti come riflesso di attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Sul punto è stata già fornita un’analisi dello scenario al paragrafo 3.2.4, nella quale sono stati messi in luce i motivi per i quali l’impatto del d.l. 116/2020 non comporta modifiche significative per la parte di costo variabile mentre rimane invariato il profilo dei costi fissi del servizio. Per quanto illustrato occorre precisare che i mutamenti più rilevanti conseguenti al d.l. 116/2020 possono riscontrarsi in sede di articolazione del corrispettivo agli utenti, per i quali si dovrà quantificare una corretta scontistica per la mancata effettuazione del servizio di raccolta nei casi di coloro che optino per il conferimento al di fuori del servizio pubblico.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La componente CQ non è stata quantificata, gli adeguamenti della qualità del servizio incentivati attraverso la leva QL di cui si è detto, non hanno una puntuale configurazione. Essi si manifestano in una minore riduzione applicata ai costi dei Gestori (MNA, Comune, CMN ciascuno per la parte di interesse) indirizzati prevalentemente alla crescita delle risorse umane, adeguamento della pianta organica (1 persona per il Medio Novarese Ambiente Spa). Maggiori costi che saranno valutati successivamente.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non è stato adottato alcun costo incentivante.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il PEF rispetta le vite utili del MTR-2 e non sono state attivate procedure per modifica delle stesse. Le logiche di assegnazione alle categorie ARERA di cui all’articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 hanno seguito il criterio di somiglianza dell’asset anche in termini di vita utile (Tabella 24).

Tabella 24 – Riclassificazione degli acquisti 2020 nelle categorie ARERA

Classificazione Macro categoria libro cespiti - MNA	Breve descrizione	Categoria immob. ARERA	Categoria cespiti specifici ARERA
TERRENI PIATTAFORMA BT	Acquisto terreni	Cespiti comuni	Terreni
FABBRICATO BORGO TICINO	interventi su Fabbricato	Cespiti comuni	Fabbricati
IMPIANTI ALLARME	Video sorveglianza	Cespiti comuni	Immobilizzazioni immateriali
ATTREZZATURE	Attrezzature varie	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
AUTOMEZZI VARI	Acquisto autocarro	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MEZZI TRASPORTO	Riscatto leasing mezzo t.EK983GZ	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MEZZI RACCOLTA	Manutenzione straordinaria mezzi	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
MOBILI E ARREDI	acquisto mobilio	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
MACCHINE ELETTRONICHE		Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali

Tabella 25 - Riclassificazione degli acquisti 2021 (pre-consuntivo) nelle categorie ARERA

Classificazione Macro categoria libro cespiti - MNA	Breve descrizione	Categoria immob. ARERA	Categoria cespiti specifici ARERA
SOFTWARE	<i>Programma ECOS - moduli e formazione</i>	Cespiti comuni	Sistemi informativi
TETTOIA BORGO TICINO		Cespiti comuni	Fabbricati
TERRENI PIATTAFORMA BT		Cespiti comuni	Terreni
FABBRICATO CAVALLIRIO	<i>pesa a ponte</i>	Cespiti comuni	Fabbricati
ATTREZZATURE CONTAINER	<i>manutenzione e fornitura container</i>	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni
ATTREZZATURE VARIE	<i>materiali vari</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali
MEZZI TRASPORTO	<i>Compattatore</i>	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati
MEZZI RACCOLTA	<i>Riscatto mezzi</i>	Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli
MACCHINE ELETTRONICHE	<i>Pc e cellulari</i>	Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing (ex 4.6)

5.4.1 determinazione del fattore *b*

L'adozione di un fattore di sharing $b=30\%$ è in continuità con le precedenti predisposizioni tariffarie, ovvero rispecchia le scelte regolatorie antecedenti il trasferimento delle competenze di regolazione e controllo del comparto rifiuti urbani ad ARERA.

La scelta dell'ETC è nella direzione del mantenimento di tale aliquota in coerenza con gli equilibri economico-finanziari che da essa discendono. Il fattore di sharing è uniforme per tutti i ricavi sia AR sia AR_{sc,a}.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro " ω " definito dall'Ente territorialmente competente è coerente con le valutazioni compiute sul livello di qualità del servizio reso in termini di %RD (γ_1) e performance di riutilizzo e recupero (γ_2), ai sensi dell'art. 2.2 allegato A delibera 363/21 MTR-2.

Relativamente alle suddette performance, sostanziate in maniera il più oggettiva possibile dal livello di raccolta differenziata/riduzione dei rifiuti indifferenziati e di riutilizzo/recupero raggiunto a livello comunale corrisponda un ω pari a 0.1%.

Pertanto la base della valorizzazione è la seguente:

- $\gamma_1 = 0$
- $\gamma_2 = 0$

5.5 Conguagli

Non sono stati valorizzati conguagli.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dall'esame de bilanci del gestore Medio Novarese Ambiente Spa non riscontra elementi di criticità rispetto all'equilibrio economico finanziario. Sul punto la Società non ha dato evidenza di problematiche nella continuità aziendale né ha manifestato condizioni di vulnerabilità nell'analisi dei rischi. Le entrate tariffarie risultanti dall'Allegato 1 sono danno copertura ai costi efficienti di gestione e di investimento di Medio Novarese Ambiente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R(Rif di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 per un ammontare descritto in Tabella 26.

Tabella 26 – Rinunce adottate

Comune	Detraz MNA 2022	Detraz MNA 2023	Detraz MNA 2024	Detraz MNA 2025
Gattico-Veruno	168.533	165.641	98.808	104.533

Gli efficientamenti applicati riguardano la componente CRT e CRD di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e costo di conferimento a impianti terminali. Si osserva che il punto di caduta delle entrate tariffarie a valle delle rinunce non lede l'equilibrio economico-finanziario di Medio Novarese Ambiente Spa.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stato rimodulato alcun conguaglio

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non sussistono situazioni di squilibrio gestionale né economico o finanziario.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A FASOLI ENRICO
NATO/VA NOVARA
IL 25/09/1967
RESIDENTE IN BORGOMANERO (NO)
VIA VICOLO CHIUSO, 6
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE
AVENTE SEDE LEGALE IN BORGOMANERO (NO) VIA CORSO SEPPIONE 27
CODICE FISCALE 01594890038 CODICE ISPARTA 6381100
TELEFAX 0322/856586 TELEFONO 0322/866997
INDIRIZZO E-MAIL INFO@CONSORZIOENOVARESE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____ RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

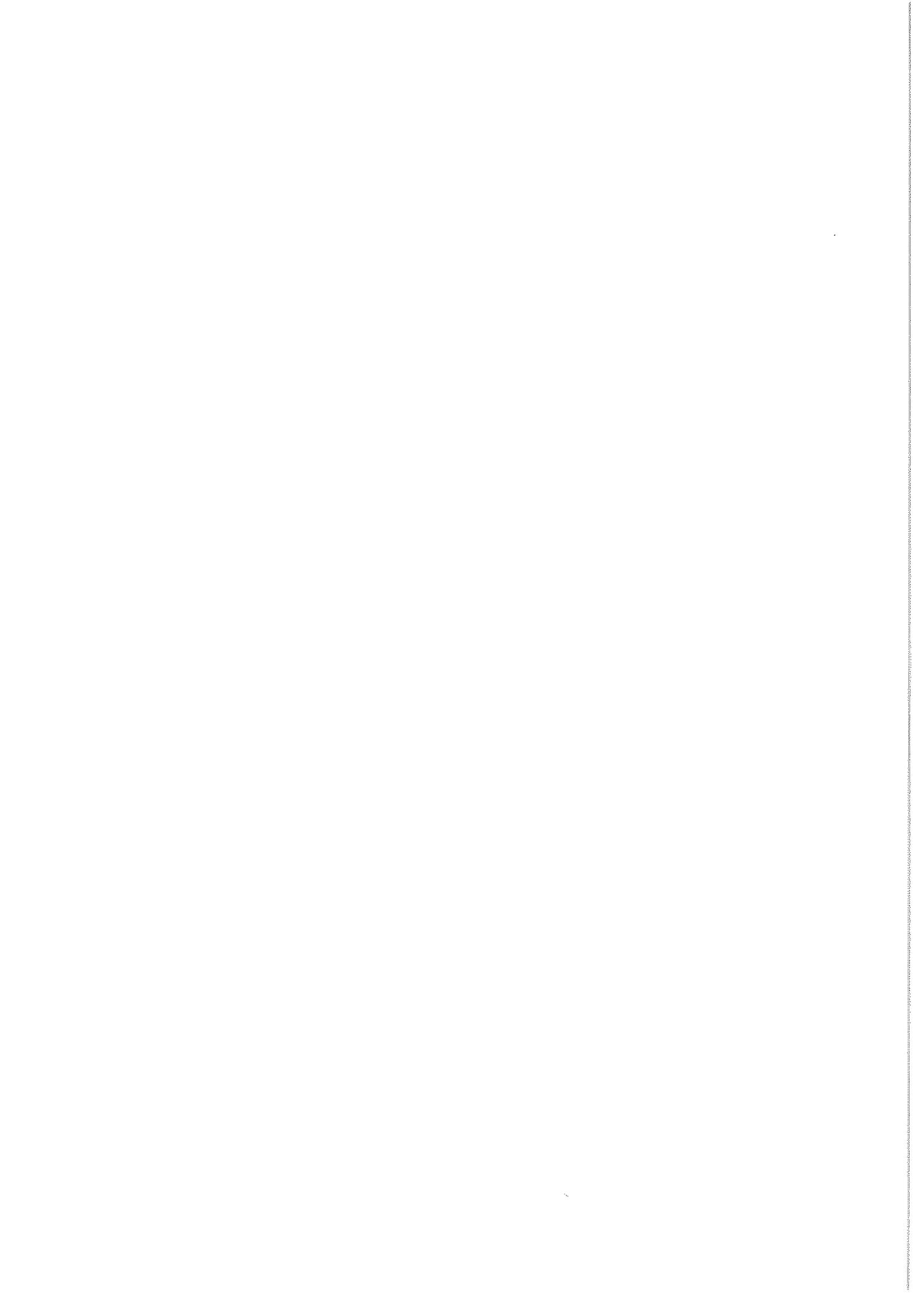
SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA
29/11/2021



IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



COMUNE DI GATTICO-VERUNO

27 APR. 2022

PROF. N.6658.....

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A BRAGIO ALBERTO ANGELO BONFALCO

NATO/A A MESSINA

IL 05 OTTOBRE 1952

~~RESIDENZA~~ DOMICILIATO PER LA CARICA IN BORGOMANERO (NO)

VIALE J.F. KENNEDY, 87

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.p.A.

AVENTE SEDE LEGALE IN BORGOMANERO (NO) VIALE KENNEDY, 87

CODICE FISCALE 04958900035 PARTITA IVA 04958900035

TELEFAX 0322-843198 TELEFONO 0322-211015

INDIRIZZO E-MAIL info@medionovareseambiente.com

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

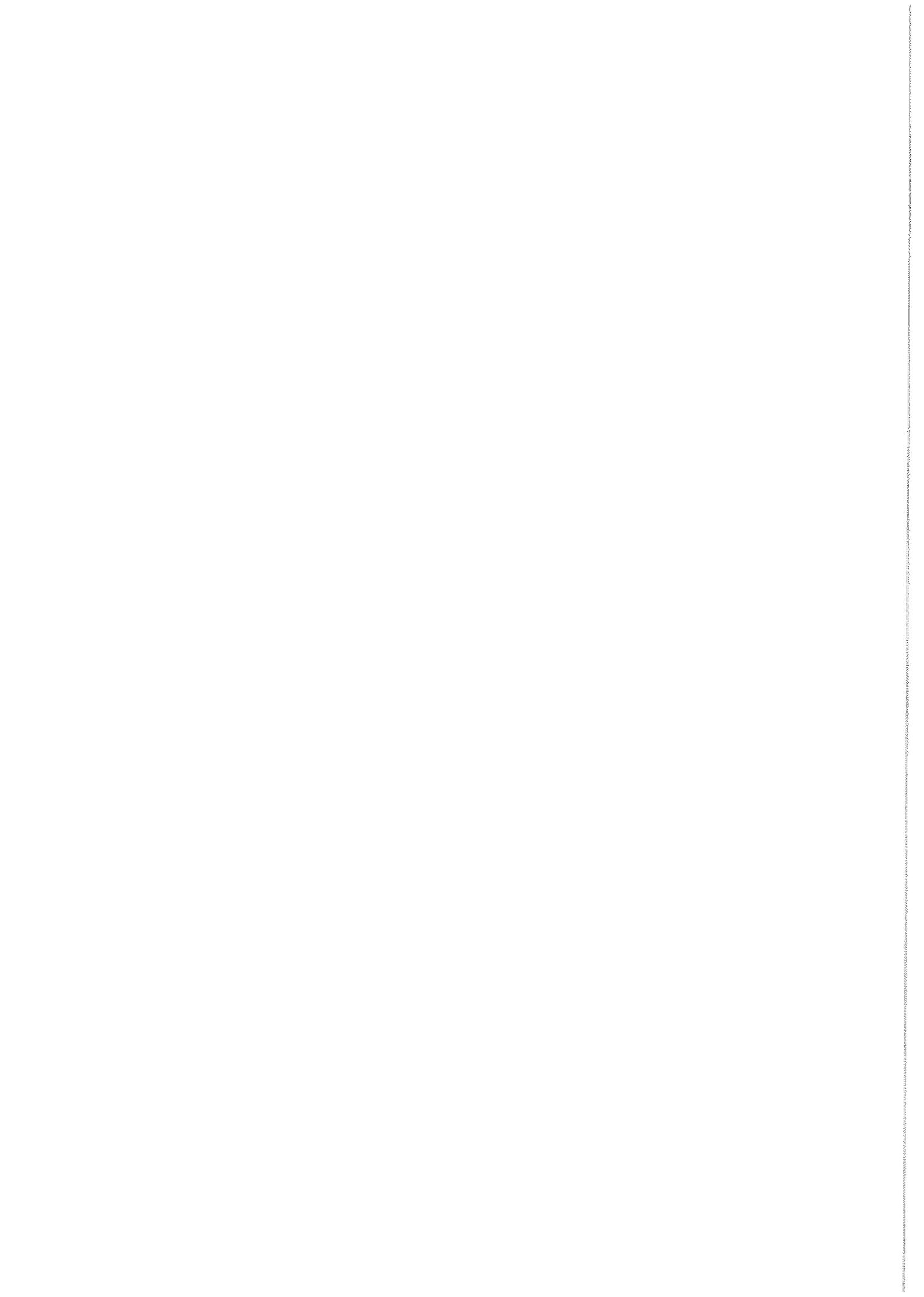
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 19 APRILE 2022

IN FEDE

Bragio Alberto Angelo Bonfalco



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO CASACCIO FEDERICO

NATO A TORREMAGGIORE IL 04.01.1951

RESIDENTE IN GATTICO-VERUNO VIA LEONARDI 187

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE COMUNE DI GATTICO-VERUNO

AVENTE SEDE LEGALE IN GATTICO-VERUNO VIA ROMA 31

CODICE FISCALE/PARTITA IVA 02581850035

TELEFONO 0322/838988 INDIRIZZO E-MAIL comune.gattico-veruno@pcert.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI RILEVANTI SIA AI FINI TARIFFARI SIA AI FINI DI QUALITÀ, SONO COMPLETI E VERITIERI;

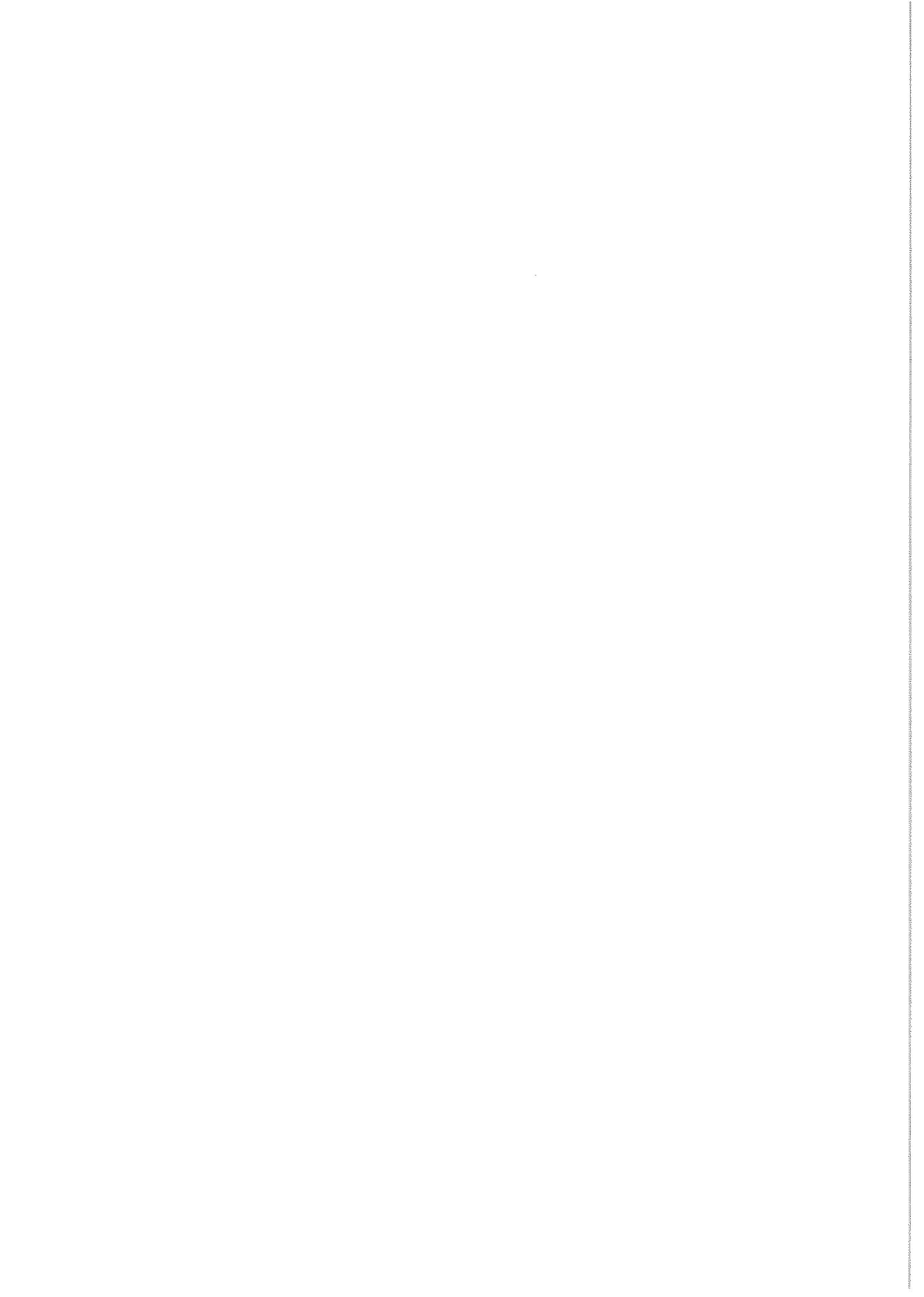
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI:

- È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

IN FEDE

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,80	0,27002	0,21602	0,90	36,09243	1,28441	41,72173
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	0,27002	0,25382	1,40	36,09243	1,28441	64,90047
Utenza domestica (3 componenti)	1,05	0,27002	0,28352	1,80	36,09243	1,28441	83,44346
Utenza domestica (4 componenti)	1,14	0,27002	0,30782	2,20	36,09243	1,28441	101,98645
Utenza domestica (5 componenti)	1,23	0,27002	0,33212	2,90	36,09243	1,28441	134,43669
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,27002	0,35103	3,40	36,09243	1,28441	157,61543

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,91002	0,36401	5,50	0,12688	0,69784
102-Cinematografi e teatri	0,30	0,91002	0,27301	3,50	0,12688	0,44408
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,91002	0,46411	4,90	0,12688	0,62171
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,91002	0,69162	7,21	0,12688	0,91480
105-Stabilimenti balneari	0,38	0,91002	0,34581	5,22	0,12688	0,66231
106-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,91002	0,30941	4,22	0,12688	0,53543
107-Alberghi con ristorante	1,20	0,91002	1,09202	9,85	0,12688	1,24977
108-Alberghi senza ristorante	0,95	0,91002	0,86452	8,88	0,12688	1,12669
109-Case di cura e riposo	1,00	0,91002	0,91002	10,22	0,12688	1,29671
110-Ospedali	1,29	0,91002	1,17393	10,55	0,12688	1,33858
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	0,91002	0,97372	12,45	0,12688	1,57966
112-Banche ed istituti di credito	0,55	0,91002	0,50051	5,03	0,12688	0,63821
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,91002	0,90092	11,55	0,12688	1,46546
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	0,91002	1,01012	14,78	0,12688	1,87529
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,91002	0,54601	6,81	0,12688	0,86405
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,09	0,91002	0,99192	14,58	0,12688	1,84991
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	0,91002	0,99192	12,12	0,12688	1,53779
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	0,91002	0,74622	8,48	0,12688	1,07594
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	0,91002	0,99192	11,55	0,12688	1,46546
120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,91002	0,50051	7,53	0,12688	0,95541
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,91002	0,50051	8,91	0,12688	1,13050
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	0,91002	5,06881	45,67	0,12688	5,79461
123-Mense, birrerie, amburgherie	4,85	0,91002	4,41360	39,78	0,12688	5,04729
124-Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,91002	3,60368	32,44	0,12688	4,11599
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	0,91002	1,83824	22,67	0,12688	2,87637
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,91002	1,40143	21,40	0,12688	2,71523
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	0,91002	6,52484	58,76	0,12688	7,45547
128-Ipermercati di generi misti	1,56	0,91002	1,41963	22,45	0,12688	2,84846
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,91002	3,18507	28,70	0,12688	3,64146
130-Discoteche, night club	1,04	0,91002	0,94642	15,68	0,12688	1,98948
132-Punto vendita stagionale	0,00	0,91002	0,00000	8,90	0,12688	1,12923

